



Un estratto del frutto di papaya (nella foto) fermentata potrebbe aumentare le difese immunitarie dei malati di Sars. Il consiglio, espresso due giorni fa in una conferenza medica a Tokio da Luc Montagnier, presidente della Fondazione mondiale per la ricerca sull'Aids di Parigi, ha suscitato meraviglia e interesse. Ma basta andare sul sito della ditta che produce Immun'Age, integratore a base di papaya fermentata commercializzato anche in Francia e in Svizzera, per scoprire che la singolare uscita di Montagnier è frutto di una vera «passione scientifica».

L'azienda in questione è, guarda caso, la giapponese Osato International: nel suo sito campeggia in bella vista un contributo dello scienziato che fa brillare i meriti antiossidanti e rinvigorenti sul sistema immunitario dell'integratore (prezzo: 84 euro per una scatola da trenta bustine). La miracolosa terapia a base di papaya fu consigliata dall'illustre virologo anche al Papa nel corso di un'udienza nell'estate dello scorso anno. Visto il miglioramento delle condizioni di salute di Sua Santità, ora la «pillola del Papa», a base di papaya e glutazione, viene venduta in farmacia e i malati di Parkinson ne fanno grande richiesta. E' così che la papaya diventa una missione.